



(COMUNE DI CURINGA – PROVINCIA DI CATANZARO)

Negli ultimi giorni sono emerse varie polemiche sulla salute del mare, sugli effetti delle acque sulla salute dei cittadini nonché sull'attività dell'Amministrazione Comunale in merito al problema.

Le acque delle coste tirreniche in generale sono investite dal fenomeno di eutrofizzazione che rende l'acqua del mare verde e maleodorante tanto che è stato coniato il termine **fioriture algali**.

Le fioriture algali sono fenomeni naturali dovuti alla crescita esponenziale di un certo numero di individui appartenenti alle classi delle diatomee che in condizioni che ne favoriscono la crescita, possono raggiungere concentrazioni di milioni di cellule per litro e produrre evidenti alterazioni delle acque che possono presentare:

- schiume o muchi di colore marrone in colonna d'acqua in superficie o in sospensione;
- colorazioni anomale dell'acqua;
- mucillagini o pellicole brunastre sul substrato;

Generalmente le fioriture algali hanno una breve durata, circa due settimane, dopo di che le alghe tendono a diminuire, ma in condizioni ambientali favorevoli il fenomeno può protrarsi per tempi più lunghi, con il susseguirsi di più fioriture consequenziali.

E' da considerare che da anni gli esperti del settore ci informano delle conseguenze dell'aumento della temperatura delle acque del Mediterraneo e del relativo processo di tropicalizzazione del mare. In più purtroppo, da sempre il mare è stato considerato una sorta di discarica, basti pensare che fino a qualche anno fa i cittadini pagavano la tassa sulla depurazione senza essere collegati ad alcun depuratore, e che tantissimi comuni continuano a non esserlo.

Per molto tempo la spiaggia e il mare di Curinga hanno vissuto un totale abbandono, e solo da qualche anno dopo investimenti consistenti sulla piattaforma depurativa, **una delle poche funzionanti**, le acque iniziano a tornare quelle di un tempo ma resta il fatto che le acque sono sature di nutrienti e che il processo di risanamento richiede anni. Il problema dell'eutrofizzazione è di difficile soluzione poiché non c'è una fonte d'inquinamento specifica da eliminare e su cui intervenire tempestivamente, e non può essere considerato un problema della sola Amministrazione Comunale ma è necessario coinvolgere l'intera piana e tutti i soggetti interessati e i territori interni che si affacciano sul Tirreno.

L'intera Amministrazione ha a cuore il problema ed è consapevole del valore della risorsa mare e non vuole sprecarla. Il Sindaco in prima persona si sta impegnando per coinvolgere gli enti competenti e avere delle risposte concrete che abbiano valenza a lungo termine e che consentano di tranquillizzare i cittadini sull'argomento.

I criteri per la determinazione della balneabilità della costa sono riassunti nella tabella che segue:

Valori Limite per singolo campione

PARAMETRI	Corpo idrico	Valori
Enterococchi intestinali	Acque marine	200 n*/100 ml
	Acque interne	500 n*/100 ml
Escherichia coli	Acque marine	500 n*/100 ml
	Acque interne	1000 n*/100 ml

n* = UFC per EN ISO 9308-1 (E. coli) e EN ISO 7899-2 (Enterococchi) o MPN per EN ISO9308-3 (E. coli) e EN ISO 7899-1 (Enterococchi)

Di seguito il grafico tratto dal sito del Ministero della Salute che riassume il campionamento delle nostre acque nell'anno in corso dove le linee tratteggiate rappresentano i valori limite:

▼ Aree adibite alla balneazione

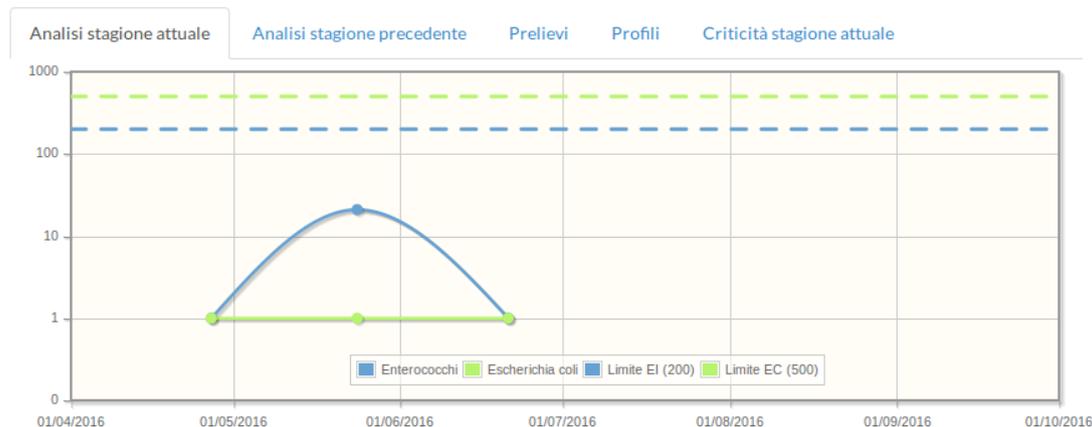
Nome Area	Stato	Dettagli
TORRE DI MEZZA PRAIA	Balneabile	 
1 KM NORD TORRENTE DI MEZZA PRAIA	Balneabile	 
500 MT NORD TORRENTE S.EUFRASIA	Balneabile	 

► Ordinanze sindacali di divieto alla balneazione

© 2014 Portale Acque - Testata di proprietà del Ministero della Salute
Note Legali
A cura di: Direzione generale della prevenzione
Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario

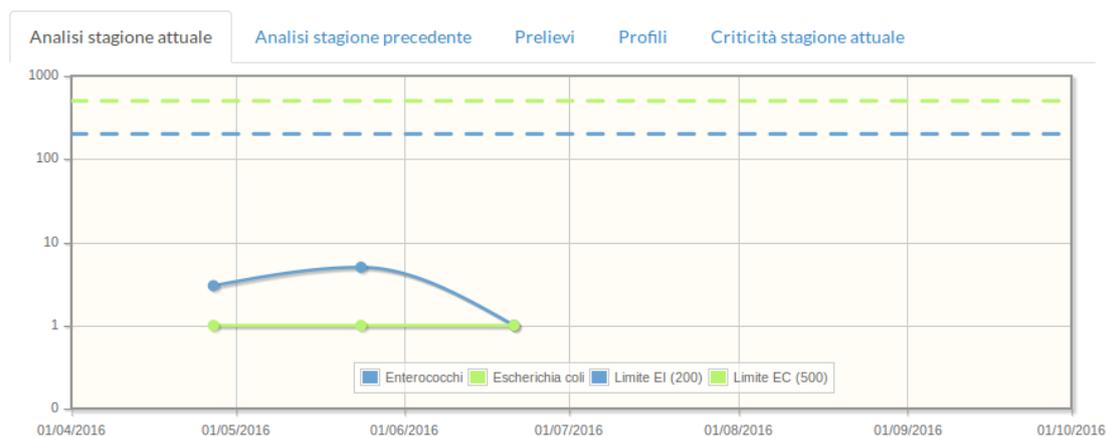
Ministero della Salute
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma
www.salute.gov.it





Le analisi sono espresse in cfu/100ml o equivalente, rappresentate su scala logaritmica.

Le linee tratteggiate rappresentano i valori limite dei parametri microbiologici. Il superamento di tali limiti determina il divieto di balneazione.



Le analisi sono espresse in cfu/100ml o equivalente, rappresentate su scala logaritmica.

Le linee tratteggiate rappresentano i valori limite dei parametri microbiologici. Il superamento di tali limiti determina il divieto di balneazione.

Le analisi per la determinazione della balneabilità delle coste si basano su analisi di tipo batteriologico ma potrebbero essere valutati molti altri parametri. L'associazione Costa Nostra sta promuovendo una raccolta fondi per fare delle analisi che tengano conto di eventuali altri agenti inquinanti.

Considerati gli ultimi eventi, l'Amministrazione parteciperà attivamente a sostegno dell'iniziativa perché l'obiettivo è comune.

Per una maggiore e trasparente informazione si pubblicano i risultati degli ultimi campionamenti relativi al litorale nonché il campionamento per l'accertamento del fenomeno eutrofizzazione.



DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI CATANZARO

Data: 01/07/2016

RAPPORTO DI PROVA N° 16CZ2048B/12

Pagina 1 di 1

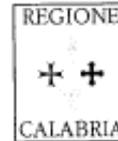
Campione di:	Acqua di mare : Tratto G (Campagna balneazione 2016)
N° Campioni :	12
Data prelievo:	21/06/2016
Verbale prelievo n°:	21/BAL/16
Prelevato da:	Servizio Tematico Acque – DAP di Catanzaro
Richiesto da:	Servizio Tematico Acque – DAP di Catanzaro
Ricevuto il:	22/06/2016

Numero Registro	Comune	Codice punto prelievo	Denominazione punto prelievo	<i>E.coli</i> (ISO 9308-1:2002) UFC/100ml	Enterococchi intestinali (ISO 7899-2:2003) UFC/100ml
2048	LAMEZIA TERME	160001	LIDO MARINELLA	6	19
2049	LAMEZIA TERME	160002	1000 MT SUD TORRENTE BAGNI	13	17
2050	LAMEZIA TERME	160003	DIREZIONE STAZIONE FF.SS. SAN PIETRO	5	4
2051	LAMEZIA TERME	160004	LA CONCHIGLIA	6	8
2052	LAMEZIA TERME	160005	200 MT NORD FIUME AMATO	2	5
2053	LAMEZIA TERME	160006	200 MT SUD FIUME AMATO	4	20
2054	LAMEZIA TERME	160007	200 MT SUD TORRE BAGNI	<1	7
2055	LAMEZIA TERME	160008	200 MT NORD TORRE BAGNI	<1	2
2056	LAMEZIA TERME	160009	500 MT SUD TORRENTE BAGNI	<1	<1
2057	CURINGA	039001	500 MT NORD TORRENTE S. EUFRASIA	<1	<1
2058	CURINGA	039002	1 KM NORD TORRENTE DI MEZZA PRAIA	<1	<1
2059	CURINGA	039003	TORRENTE DI MEZZA PRAIA	<1	1



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



**DIPARTIMENTO PROVINCIALE di VIBO VALENTIA
DIREZIONE**

Al Commissario Straordinario A.R.P.A.CAL.

Oggetto: analisi acque di balneazione per l'alterazione del colore delle acque – emergenza a Pizzo Calabro.

Nella giornata di mercoledì 06 giugno, durante l'attività di monitoraggio per la ricerca delle micro-alghe potenzialmente tossiche in Calabria, su segnalazione della C.P. – G.C. di Pizzo Cal. (riferimento M.Ilo Caretto) è stata avviata un'attività di emergenza sull'area nord del litorale del comune di Pizzo Calabro: sospetta fioritura algale.

Le acque di balneazione interessate dal fenomeno segnalato, più precisamente quelle a Nord del F. Angitola fino ad oltre il T. Quercia, si presentavano con continuità di un'intensa colorazione verdastro, interessando a tratti, anche zone più a largo della costa.

Sono state avviate allo scopo le prime verifiche di indagine analitica sulle acque di mare e sulle acque superficiali del F. Angitola, che presentavano al sopralluogo una colorazione marroncina con evidente trascinarsi di limo. La perlustrazione dell'area di foce è stata effettuata per una valutazione più complessiva del fenomeno.

Anche le correnti ed il vento risultavano favorire lo spostamento verso Nord.

Sebbene non percepita, la temperatura delle acque riscontrata è superiore ai 27°C mentre quella dell'aria è di 32,0°C.

Nella giornata di lunedì 11 sono stati effettuati altri campionamenti per monitorare il fenomeno.

I campioni sono stati inviati al Laboratorio di Reggio Calabria che ha inviato i risultati microbiologici dai quali non emerge inquinamento di origine fecale, mentre la colorazione delle acque è imputabile a fioritura algale. I campioni saranno inviati anche al Centro di Ricerche marine di Cesenatico per evidenziare eventuale tossicità. Occorre tenere sotto controllo il fenomeno per se di blooms algale potrebbe aumentare nei prossimi giorni considerando le alte temperature del periodo.

Link utili per tenersi costantemente aggiornati:

<http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/mappa.do>

<http://www.arpacal.it/index.php/arpacal/attivita/comunicazione/comunicati/783-colore-verdastro-sulla-costa-di-pizzo-e-fioritura-algale?platform=hootsuite>

Ogni segnalazione al 1530 contribuirà alla salvaguardia del mare!



Curinga 13/07/2016

L'Amministrazione Comunale